Anno XII N. 81 — Udine, Martedì 9 aprile 1889 — Abbonamento postale.

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . » 6
id. mese . . » 2
Estero: anno . . L. 32
id. semestre . . » 17
id. trimestre . . » 9

Le associazioni non disdette si ritengono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

La Loggia ed i fanciulli

In questi giorni in cui il lavoro della setta cresce arditamente, sotto l'usbergo di un governo *crispido*, è bene avvertire come gli sforzi di essa tendano principalmente nel corrompere studenti ed operai.

L'una e l'altra di queste due classi, già risponde pur troppo alle mire massoniche, ed infatti prima a Roma per Giordano Bruno; poi a Roma stessa *per il lavoro*, quindi, pur a Roma contro il Padre Agostino, uniti agli altri fatti nelle principali università del regno, ed alle dimostrazioni degli operai in quasi tutte le provincie, fin alla nomina del deputato radicale di Bari, provano che non si scherza.

Il grande nemico guadagna ogni giorno terreno. Crispi, Zanardelli, ne godono e ridono, con Lemmi loro patrono, ma dove arriveremo in un non lontano avvenire?

E' troppo facile prevederlo, massime osservando la non curanza dei più, pur nemici della setta, i quali si illudono, e credono, sperando che da sè il mondo si ricomponga. Poveri illusi! Non si accorgono che, a vincere un avversario che si avanza potente, bisogna con ogni sacrifizio, con ogni annegazione, combattere; non si accorgono che per vincere ci vuole unione, e bisogna avere un Capo che comandi che conduca alla vittoria.

Il Capo l'abbiamo, è il solo possibile, sicuro, desso è il Papa, anima della forza morale, unica che possa vincere.

Ci ritarderemo ad unirci concordi sotto l'azione del Papa?

Guai a noi ed alla società. La setta lavora; pensiamoci seriamente.

***

A scuotere i dormiglioni diamo oggi il seguente documento massonico:

Or.·. di.·. l'11a g.·. del 1.° m.·. 5889.
C.·. F.·.

Abbiamo l'onore di farvi conoscere che la nostra loggia.·. celebrerà il 14 g.·. del 2 m.·. 5889 (cioè domenica 14 aprile 1889) la sua festa annuale di adoz.·.

I FF.·. dell'Offic.·. che desiderassero far adottare i loro figliuoli, sono pregati di indirizzarne la domanda al Ven.·. Maes.·. prima del 20 g.·. del p.·. m.·.; tale domanda deve indicare i nomi, ed il luogo e la data della nascita del fanciullo da adottare.

Richiamiamo l'attenzione dei FF.·. sulle seguenti decisioni della loggia.·. che regolano le condizioni dell'adoz.·. dei *lupacchiotti*.

La loggia.·. riconosce quale fanc.·. adott.·., coll'esclusione di qualsiasi altro:

1. I *lupacchiotti* in età di meno di 8 anni, e al più di 12 anni, che i loro genitori promettono di sottrarre all'influenza nefasta di qualsiasi culto, e che non l'ebbero ancor da subire.

2. I *lupacchiotti* ai quali il padre sarà morto prima che i figli toccassero l'età dell'adoz.·. e che avranno continuato ad essere educati secondo i principii paterni, cioè a dire, masson.·. e *fuori di qualsiasi culto*.

3. I *lupacchiotti* che non essendo compresi nelle precedenti categorie, saranno giudicati degni di adoz.·. in seguito di circostanze particolari, e adottati per decisione speciale dell'Offic.·.

Vogliate gradire C.·. F.·. ecc.

Il Ven.·. Maest.·.
G.·. B.·. C.·.

Per mand.·. della loggia.·.
Il Segret.·.
V.·. G.·.

***

Si osservi in questo documento l'orrore che professa la massoneria per qualunque culto verso Dio. Marchio veramente infernale. Si osservi poi il come i fanciulli che (povere vittime!!!) sono inscritti alla infame setta, sono dalla setta medesima chiamati *piccoli lupi*. Or se i massoni piccoli sono chiamati dalla setta *piccoli lupi*, è evidente che i massoni grandi, secondo la setta medesima, sono *grandi lupi*. La verità le sfugge senza volerlo, tanto è evidente. Sì, sono lupi, e lupi affamati, voraci e rapacissimi. Tocca agli onesti di guardarsene con cura.

Fasti anticlericali a Biella

Il numero di sabato scorso della *Biella Cattolica* narra quanto segue:

« La classe del primo anno di filosofia, composta di quindici allievi, tornando dal passeggio, da Cossilla verso S. Giuseppe (cantone Riva) a mezzo di quel sentiero fu insultata da una compagnia di cinque o sei giovinastri che stavano bevendo a ridosso della via. Questi dalle parole vennero tosto a vie di fatto; perchè, scagliato anzitutto un bastone sul gruppo dei chierici, scesero per affrontarli. L'assistente, detto agli altri di andarsene avanti in fretta, con due o tre di essi si fermò per persuadere gli assalitori a star quieti.

« Ma quando vide, da uno più furibondo, alzarsi sul capo la lama di un coltello, liberatosene, col gettargli addosso il mantello, se ne fuggì, come avevano fatto gli altri gettando a terra o respingendo gli assalitori. Ma questi, con pietre e bastoni, e quell'altro col coltello brandito, rincorsero i chierici fuggenti fin presso alla cappella S. Giuseppe, recando ad alcuni delle lievi contusioni, e a due cagionando una ferita di coltello, dichiarata dal medico guaribile entro cinque giorni.

« Il vice parroco don Cominetti, che era ito alla Cappella per la benedizione, a quel rumore uscì a veder che fosse; ma, minacciato da quel inferocito col coltello in mano, dovette in fretta, per la porta di dietro della cappella, rifuggirsi in sagrestia.

« E' facile immaginare lo spavento dei giovani chierici, massime temendo qualche sinistro per l'assistente che non compariva e che, fortunatamente, sbrigatosi come di commo dal suo assalitore, vistasi chiusa la via da costui e compagni, risalì la collina, tornandosene a casa per la via della *botte*.

« Vi fu pure non poco panico e trambusto tra la gente che era nella cappella di S. Giuseppe in attesa che vi si desse la benedizione e che uscì fuori tutta; ma, tornata la quiete, rientrò ed ebbe luogo la sacra funzione.

« Intanto alcuni chierici erano venuti a Biella ed incontrati i carabinieri li avevano mandati sul luogo. Quei giovinastri se l'erano svignata naturalmente; ma all'indomani la benemerita Arma, li aveva tutti scoperti e li tiene d'occhio.

« Questo il fatto che avrebbe forse potuto aver più gravi conseguenze, se i chierici prudentemente non si fossero contenuti come fecero.

« E a questo proposito l'*Eco* (foglio liberale di Biella) fa le seguenti riflessioni a cui non si può a meno di sottoscrivere:

« E' con vera indignazione che segna« liamo il fatto quale ci fu narrato e « deploriamo vivamente che non sia possi« bile prevenire simili scandali. Compren« diamo che la Pubblica Sicurezza non « può essere dovunque e tanto meno ap« punto là dove succedono fatti di questo « genere, ma non comprendiamo come essa « non sappia efficacemente vigilare su certi « soliti barabba le cui gesta si compiono « nello scagliar sassi contro le proprietà « private, nel mandar in frantumi globi « del gas degli esercizi pubblici, e in ag« gressioni a pacifici cittadini, fatti che « succedono da parecchio tempo e che non « possono a meno di inquietare la cittadi« nanza. »

« Ai fatti accennati dall'*Eco* aggiungiamo lo scritto offensivo contro ai preti e religiosi, che si veggono da mesi, qua e là sopra i muri delle vie intorno a Biella. Ci pare che qualcuno vi dovrebbe pensare e a toglierle e ad impedire che si rinnovino. »

Il S. Padre e la Congregazione dei Missionari

PER GLI ITALIANI EMIGRATI

Il Santo Padre, per mezzo della Sacra Congregazione di « Propaganda Fide » ha fatto spedire una lettera all'Episcopato italiano, colla quale raccomanda vivamente la « Congregazione dei Missionarii per gli italiani emigrati, » fondata in Piacenza a cura di quel venerando vescovo mons. Scalabrini, lodandola come opera che tornerà di non poco sollievo alla stessa Congregazione di Propaganda, di altissimo onore alla nostra santissima Religione e di sommo vantaggio alle anime.

Le economie nei Ministeri

Finali (ministro dei lavori pubblici) annunciò ai colleghi che intende introdurre delle nuove economie nel suo bilancio, ed avviò in proposito degli studii, essendo pervenuto al Ministero le proteste di pa-

---

68 APPENDICE

I COLTELLI D'ORO

di PAOLO FÈVAL

(Versione dal francese)

La *maschera*, *cadendo*, aveva scoperto un viso pallido, o piuttosto un mento; poichè la fronte, gli occhi e il naso scomparivano sotto una benda di seta nera. La benda aveva due vetri affumicati che servivano da occhialini.

Enrico non sperava certo di trovare il suo nemico così prostrato.

Era dunque quello il terribile avversario, quell'eroe da romanzo, quel fiero magiaro che aveva riempito del suo nome il piano e le montagne dell'America?

Un ammalato dal passo tremante, nemmeno un fantasma, poichè questa parola indica poesia, e ogni poesia svanisce innanzi alla banda nera e ai cristalli affumicati...

Enrico ebbe quasi vergogna di aver pensato a un assassinio. Era mai possibile avere del *coraggio di fronte a quegli avanzi*?

Nel mentre che egli faceva queste riflessioni fra sè, la mano di Rosen si agitò ed egli udì una voce sorda che diceva, rivolgendosi a lui:

— Vi vedo!

Si alzò. La Duchessa fece altrettanto.

Rosen baciò la mano della Duchessa, che gli disse a voce alta:

— *A rivederci, conte, vi lascio alle vostre faccende.*

E a voce bassa:

— Addio, fratello mio, non vi vedrò più!

Nell'allontanarsi, essa salutò il visconte Enrico e gli additò il suo posto vuoto a fianco di Rosen.

Enrico vi sedette.

— Signore, disse egli, ho lasciata l'America perchè voi eravate cieco; non mi batto con quelli che non possono difendersi.

Rosen s'inchinò.

— Un tempo voi eravate valoroso, rispose egli, lo so.

— Bando alle ingiurie... incominciò Enrico.

— Si potrebbe sapere, interruppe Rosen, di chi è quel sangue che è stato trovato sotto il *landau*?

— Che *landau*? e che m'importa di ciò?

— Signore, pronunziò lentamente il conte Alberto, vi ho già detto che eravate leale e valoroso un tempo.

— Spero di provarvi, signore, che lo sono anche oggi.

Rosen sorrise, mentre che un sospiro sollevava il suo petto.

Contro certa gente, *disse egli*, il *coraggio* è facile, ma vi prevengo che valgo un po' più della mia apparenza. Incominciamo a guardarci; signore, offritemi il vostro braccio e scendiamo in giardino.

Enrico non si oppose.

Per via il conte Alberto riprese:

— Cinquantamila scudi è un prezzo caro. Io mi sarei mostrato a voi per nulla.

— Io sono ricco, rispose Enrico, il cui accento diveniva provocante, e *faccio* i miei affari come pare a me.

Arrivarono al giardino e si inoltrarono per un gran viale che conduceva alla via Gabriel.

— *Signor de Villiers*, disse Rosen, eccoci soli. Io non ho punto odio nel cuore. L'oro che mi avete rubato, non lo deploro affatto; confessate il vostro matrimonio. Date un nome alla figlia di Elena Talbot, e tutto vi sarà perdonato.

— Amo mia cugina, madamigella Boistrudan, rispose Enrico; non parliamo più di queste cose, se vi piace, signor conte, e prendiamo le nostre disposizioni per concludere l'affare che pende tra noi. Le nostre convenzioni esistono ancora?

— Voi le avreste rotte colla vostra fuga, ma le ristabilisco, esse esistono.

— Il duello avrà luogo senza testimoni?

Certamente. Nel deserto non ci sono testimoni.

— Colle armi americane?

— Fissate le armi.

Il signor de Villiers riflettè un momomento.

— La carabina, disse egli, il coltello in caso di vicinanza, mano a mano.

— Ho tutto ciò nelle mie carrozze, disse Rosen.

Nel momento in cui svoltavano in fondo al viale per ritornare indietro, il signor de Villiers notò due berline che erano ferme sulla strada, proprio in faccia al cancello.

— Le vostre carrozze? ripetè egli sospettoso.

(*Continua*).

vecchie Camere di Commercio contro l'aumento dei diritti sulle polizze di carico che si pensa di proporre.

L'*Osservatore Romano* scrive che Giolitti (ministro del Tesoro) intenda sospendere l'esecuzione della nuova legge dei maestri, reputandola un aggravio al bilancio.

***

A questo proposito leggiamo nel *Piccolo* di Napoli questo dispaccio da Roma:

« Ricorderete che il Parlamento votò una legge per migliorare le condizioni economiche dei maestri elementari.

Orbene, l'on. Giolitti per far economia sarebbe intenzionato di toccare anche i maestri elementari.

Conoscendosi l'indole debole dell'onor. Boselli, non par difficile che egli accetti che si sospenda per ora l'applicazione della legge sui maestri elementari.

Si aspettano però le note di variazione che verranno presentate al bilancio dell'istruzione. »

Un altro "interim,,

Crispi ha deciso di ritenere indefinitamente l'*interim* del Segretariato dell'Ordine Mauriziano, cumulandone i benefizi con quelli dei tre Ministeri.

Crispi ha avuto affidamento che, cadendo dal Governo, riceverebbe la nomina di Primo Segretario dell'Ordine, ufficio che gli permetterebbe di mantenere il lusso, sul piede del quale s'è messo dopo il suo arrivo al potere.

UN PESCE D'APRILE

La notizia telegrafata a moltissimi giornali di una circolare dell'on. Zanardelli sulla procedura per i fallimenti è un pesce d'aprile ammanito dal *Commercio*, per confessione di questo stesso giornale. Pesce molto stupido.

La notizia fu riprodotta dalla *Riforma* — organo di Crispi — e naturalmente i corrispondenti la telegrafarono ai rispettivi giornali.

BEAUREPAIRE

Scrivono da Parigi:

Il nuovo procuratore generale della Repubblica, Quesnay de Beaurepaire, è quello stesso che, tempo fa, come avvocato generale, fu incaricato della requisitoria nel celebre processo Campi, il quale era difeso dall'avv. boulangista Laguerre.

La lotta tra i due legisti fu allora grandiosa ed appassionata, ed è strano il caso, che mette ora nuovamente di fronte questi due uomini in condizione assai ben differente; di magistrato l'uno, di accusato l'altro.

A proposito di Beaurepaire nei corridoi della Camera ieri facevasi circolare la voce che il deputato Cuneo d'Ornano intenda muovere al governo una interpellanza su certi fatti della condotta di Beaurepaire come magistrato.

Si tratterebbe di un processo verbale per un duello che lo stesso Beaurepaire doveva avere assai tempo fa e quel documento dicesi sia poco onorevole per il nuovo procuratore generale.

ITALIA

Ancona — *Un salto ben fortunato.* — Il soldato Sinibaldi di Campobasso, condannato a lieve pena disciplinare, si gettò dalle mura dell'Ospedale per l'avvilimento. Il salto fu di 12 metri, ma il Sinibaldi si fece nulla, all'infuori di un po' di commozione.

Firenze — *Il comizio per la pace.* — Domenica al mezzodì nel teatro Re Umberto ebbe luogo un nuovo comizio per la pace di cui eransi fatte promotrici le Società liberali. Le associazioni, saranno state una ventina, con bandiere. Venne data comunicazione di adesioni pervenute al comitato promotore da Saffi, Cavallotti, Maffi, Pellegrini, Missori per la Società della pace di Milano, Colajanni, Gabriele Rosa, Zuppetta, Pantano. Pervenne pure l'adesione del comitato internazionale di Barcellona.

Pronunciarono discorsi Mercanti a nome degli aderenti milanesi, Giovanardi a nome degli operai romagnoli, e Viglione pure operaio. Furono applauditi. Poscia parlarono gli operai Salvestrini e Cianchi, l'uno e l'altro interrotti dal delegato di questura perchè espansivi anarchicamente.

Parlò ultimo certo Corso che presentò un'ordine del giorno col quale disapprovasi la triplice alleanza ed invocasi l'arbitrato internazionale.

Genova — *Eredità Galliera.* — Ci consta — scrive il *Corriere Mercantile* — che i gioielli che la duchessa di Galliera lasciò all'imperatrice Federico, rappresentano un valore di quattro milioni e consistono in collane fra diamanti, perle orientali e molte pietre preziose.

Il principe Pless, attachè dell'ambasciata germanica a Parigi, partì per Londra per depositarli alla Banca.

L'imperatrice inoltre ebbe tanti altri titoli per l'ammontare di cinque milioni di franchi.

Milano — *Abbruciati vivi.* — Una gravissima disgrazia si ebbe ieri nel vicino paesello di Prato Centenaro a tre chilometri da Porta Garibaldi.

Tre bambini figli di Ambrogio Varisco, se ne stavano sotto un cascinotto di paglia in un campo trastullandosi con dei fiammiferi. Senz'avvedersene la paglia prese fuoco ed in un attimo quel pagliaio presentava una immensa voragine.

Accorsero tosto quei terrieri e fecero di tutto per salvare i ragazzi, ma pur troppo due di essi erano già cadaveri carbonizzati. Il più piccino a nome Giovanni, di anni cinque, fu trovato ancor vivo, ma in gravissimo stato.

Fu trasportato al nostro ospedale agonizzante.

Roma — *Contrabbando su una vettura reale.* — Il *Don Chisciotte* narra quanto segue:

Da qualche giorno, un *break* appartenente alla casa reale usciva e rientrava dalla porta S. Paolo. Un brigadiere delle guardie daziarie entrò in sospetto, si informò e scoprì che il cocchiere approfittava del rispetto che accompagna la casa del re per operare contrabbandi. Ieri mattina, nonostante le proteste e le minaccie del cocchiere, si procedette alla visita della vettura e furono trovati 280 chilogrammi di salami e di vesciche di strutto. Si stese processo verbale senza sequestrare la carrozza e i cavalli.

I cocchieri compromessi sono due: certi Campilla di Carmagnola e Bazzani di Milano.

Il contrabbando si introduceva per conto di un negoziante.

Il ministro della casa reale chiamati i cocchieri, diede loro una strappazzata, e li licenziò dal servizio.

ESTERO

Austria-Ungheria — *I porti franchi di Trieste e Fiume.* — (Camera dei deputati) — Approvasi il progetto che proroga la legge relativa alla soppressione dei porti franchi di Trieste e Fiume fino al 1 luglio 1891. — Il ministro del commercio annunzia per la sessione d'autunno un progetto comprendente i dittagli relativi all'incorporazione di quei porti nel territorio doganale comune facendo rilevare che occorre stabilire un accordo con l'Ungheria.

Francia — *200,000 quaglie egiziane a Parigi.* — La *Paix* annunzia essere arrivato a Parigi un treno intero di quaglie.

Questi uccelli, presi colle reti in Egitto, furono imbarcati ad Alessandria, sbarcati quattro giorni dopo a Marsiglia e così saranno venduti al mercato sei giorni dopo aver lasciato la valle del Nilo.

Durante questo lungo o rapido viaggio gli uccelli sono chiusi, a cinquanta per cinquanta entro gabbie di legno bianco, alte dieci centimetri e aventi superficie di due metri quadrati.

All'estremità della gabbia vi è un recipiente pieno di miglio, dove le viaggiatrici trovano il loro pasto e due sinfoni d'acqua.

Ordinariamente, durante la traversata, non ne muore che il cinque per cento. Il treno arrivato a Parigi conteneva 4000 gabbie, ossia 200,000 quaglie.

Russia — *I polacchi e lo Czar.* — Circola la notizia che lo Czar abbia deciso di farsi solennemente incoronare re di Polonia nella cattedrale di Varsavia, durante la prossima estate. Essa ha destato grande emozione nel mondo polacco.

I profughi dell'infelice ed eroica nazione protestano e si agitano contro l'usurpazione di un titolo che dovrebbe rappresentare la difesa e la protezione dei diritti polacchi mentre realmente lo Czar conculca la fede e la coscienza di quei sudditi.

Tuttavia questo fatto ha già del precedenti nell'incoronazione avvenuta precisamente a Varsavia dello Czar Nicolò.

Cose di Casa e Varietà

Il R. Prefetto della Provincia di Udine

Visto l'art. 9 del R. decreto 10 febbraio 1889 N. 5925;

Decreta

Il Consiglio provinciale di Udine è convocato in sessione straordinaria pel giorno di lunedì 15 aprile 1889 alle ore 11 ant. nella grande sala del Palazzo degli uffici provinciali, per discutere e deliberare intorno agli affari qui sotto indicati.

Il presente sarà pubblicato nei luoghi e colle forme di metodo, e consegnato a domicilio a tutti i signori consiglieri provinciali.

Udine, li 8 aprile 1889.

Il R. Prefetto
RITO

Affari da trattarsi

In seduta privata

1. Approvazione della nomina del Tesoriere presso l'Ospitale di Udine.

In seduta pubblica

2. Nomina dei membri della Giunta provinciale amministrativa.

3. Nomina dei membri della Commissione provinciale per l'applicazione delle imposte dirette pel biennio 1889-1891.

4. Provvedimenti contro l'invasione della Fillossera. Proposta di un consorzio antifillosserico interprovinciale veneto.

5. Domanda di contributo per la mostra agraria regionale di Verona.

6. Indennità da corrispondersi ai membri della Giunta tecnica del catasto di nomina provinciale.

7. Sui contributi idraulici.

8. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale viene accordato al Consorzio dei Comuni per la costruzione della tramvia Udine-S. Daniele la licenza per impianto di binari lungo le strade provinciali.

9. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale vengono accolte le proposte del Genio civile in ordine all'ampliamento del comprensorio interprovinciale a destra del Meduna e a sinistra del Livenza.

10. Comunicazione di deliberazione di urgenza colla quale vengono accolte le proposte del Genio civile in ordine alla determinazione del comprensorio dei beni interessati nelle opere idrauliche lungo il torrente But.

11. Comunicazione di deliberazioni d'urgenza colle quali si espresse parere favorevole alla concessione del sussidio Governativo per opere stradali obbligatorie ai Comuni di Magnano in Riviera, Vito d'Asio, Torreano, Arta ed Enemonzo.

12. Comunicazione di deliberazioni relative a storni da una categoria all'altra del Bilancio 1888.

13. Comunicazione di deliberazioni relative ad inscrizione di somme nel Bilancio 1888.

14. Comunicazioni e consegnenti deliberazioni relative alle ferrovia Casarsa-Gemona.

Il 10 aprile

Un proverbio dice: « Il 10 aprile è il giorno del 100; piantando in quel giorno un cece, la terra ne rende cento.

Lavori alla nostra stazione

Furono presentati all'approvazione del Regio Ispettorato generale ferroviario i progetti d'impianto della distribuzione dell'acqua potabile e sistemazione dell'ufficio doganale alla nostra stazione.

Permessi d'ingresso alla stazione

L'amministrazione della strade ferrate dell'Adriatico, convinta che un maggiore sviluppo nella vendita dei permessi bimestrali e semestrali di entrata nelle stazioni (che finora ha dato risultati di gran lunga inferiori alla comune aspettativa) si possa ottenere allargando gli attuali termini di validità acciocchè gli acquirenti abbiano agio di utilizzare tutti gli scontrini di abbonamento, ha proposto al R. Ispettorato generale delle strade ferrate, di portare i periodi stessi da due a quattro mesi, e da sei mesi ad un anno, a decorrere sempre dalla data del rilascio del permesso.

Per la Pontebbana

La società per le strade dell'Adriatico ha presentato all'approvazione del r. Ispettorato generale i seguenti progetti: sistemazione di fosso di scolo al km. 14,345 della linea da Udine a Pontebba; lavori di ampliamento del fabbricato viaggiatori della stazione di Ospedaletto; lavori di sistemazione e di completamento dei magazzini merci in alcune stazioni della linea Udine-Pontebba; lavori di scogliera a difesa del viadotto Rivoli Bianchi lungo la linea da Udine a Pontebba.

Appalto rivendita privativa

L'Intendenza di Finanza in Udine avvisa che nel giorno 19 corr. avrà luogo presso quell'Intendenza l'asta della rivendita n. 5 posta in Cividale via Vittorio Emanuele.

Incendio

In Sedegliano sviluppossi casualmente il fuoco su di una tettoia coperta di erbe. Le fiamme si propagarono rapidamente alla casa di Cossio D., tenuta in affitto da Zamparo A. distruggendo interamente la stalla, il fienile, foraggio ecc. producendo alla proprietaria un danno di L. 1500, ed all'affittuale di L. 2000.

Arresto

Ieri da questi agenti di P. S. venne tratto in arresto Moro V. di anni 64 pittore da Udine, perchè colto in fragrante questua.

Corse internazionali di velocipedisti a Gorizia

Sulla *pista della Campagnuzza* a Gorizia, avranno luogo nei giorni 22 e 23 corr. delle corse velocipedistiche internazionali per bicicli alti di sicurezza, e tricicli. Le corse saranno 5 per ogni giorno e comincieranno alle ore 3 1/2 pom. con una *Sfilata* di tutti i velocipedisti. Lo sviluppo della pista è di metri 804. Vi sono premi d'onore, medaglie, d'oro, d'argento, di bronzo e distintivi d'onore.

Le iscrizioni si fanno in Gorizia presso il sig. Enrico Niggl, via giardino n. 12 primo piano, e verranno chiuse il 19 corr. alle ore 12 meridiane.

Le corse avranno luogo qualunque sia il tempo.

Cavalli per l'esercito

Una commissione incarita di fare acquisto di puledri presieduta dal maggiore Borda direttore del deposito allevamento cavalli di Palmanova si recherà nella provincia di Verona.

Sono state fissate tre stazioni dove gli allevatori potranno condurre i puledri che intendessero vendere, a San Giovanni Lupatoto il 7 ed 8 aprile, all'Isola della Scala dal 10 al 12, alla Badia Polesine il 14 e 15.

A tutti i possessori di Cartelle di lotterie Austriache.

Si fa noto che essendo promulgata dal governo austriaco la legge, che obbliga ogni possessore di far timbrare le cartelle di lotterie austriache e segua il tempo utile per tale operazione a tutto il 28 aprile corrente così il sottofirmato s'incarica di fare tale operazione purchè gli si mandino subito i titoli, avvertendo che non ottemperando a quelle disposizioni si corre rischio della perdita del valore e della decadenza della circolazione commerciale.

I possessori delle obbligazioni della croce Rossa Italiana possono approffittare della timbratura essendo il solo prestito italiano sotto questa condizione ammesso al commercio nello Stato Austriaco.

GIUSEPPE CONTI
cambiavalute.

La Pellagra nel Friuli

Agli Onorevoli Consiglieri Provinciali.

Facendo i miei rispettosi ringraziamenti pel compatimento sempre accordatomi, presento i dati che annualmente comunico ai miei comprovinciali, per convincere sempre più essere necessario combattere il male che flagella i nostri lavoratori poveri della terra.

Premetto che l'umidità relativa dell'anno 1888, secondo l'osservatorio meteorologico di Udine, oscillò tra i 54 ed i 76, con una media di 59.

Spesa della sola Provincia per la pellagra.

Erogò nel 1870 L. 94 000, nel 1882 L. 298.000, nel 1888 L. 282.000, e dal 1870 a tutto 1888 L. 4.074 000, dico lire quattro milioni e settanquattromila.

Mortalità per pellagra.

Secondo il bollettino del Comune di Udine sono morti nel 1870 — 29, nel 1880 — 226, nel 1888 — 59 e dal 1870 a tutto 1888, morirono 1518 pellagrosi.

Suicidii per pellagra.

Si suicidarono, dai dati avuti dalla R. Prefettura, nel 1879 — 26, nel 1887 — 1, nel 1888 — 4, e dal 1578 a tutto 1882 — si contano suicidii 93 per Pellagra.

I quattro suicidii del 1888 avvennero a Platischis, Barcis, Vito d'Asio e Lestizza.

Esportazioni ed importazioni dannose.

1888. Esportazione dell'Italia. Polli e carne fresca Q.li 62.000
Uova » 179.000

Q.li 241.000
del valore di milioni 30

1888. Importazione in Italia pesci salati e affumicati Q.li 430.000
del valore di milioni 27

Riscosso in più » 3

Si noti che l'esportazione suddetta nel 1870 era di soli Q.li 75.000 e l'importazione preaccennata fu di soli quintali 105.000 (Bollettino ufficiale del Commercio).

Ora domando io, se dal 1870 al 1888 la esportazione delle carni suddette e delle uova si triplicò, e se nel periodo stesso si è quadruplicata l'importazione dei pesci salati e affumicati, come può resistere il contadino povero, colla polenta così condita, alla Pellagra? —

La libertà del Commercio non si può turbare con leggi proibitive, ma si potrebbe difficoltare l'esportazione delle carni anzidette e delle uova, o delle uova soltanto, con un forte dazio di esportazione. — Se poi, come è desiderabile, diminuisse questa esportazione, ne sentirebbe vantaggio l'organismo umano, e decrescerebbe per conseguenza l'importazione dei pesci salati ed affumicati; ed a sollecitare tale diminuzione sarebbe conveniente elevare il dazio di importazione dalle 5 o 6 lire, secondo le qualità dei pesci, a un dazio maggiore.

Siccome tutti gli Stati Europei hanno adottato il principio del protezionismo economico dei loro paesi, ardirei di fare il seguente quesito alla nostra Classe dirigente: — si può lasciar correre inosservato questo commercio per un utile di soli *tre* milioni annui, che non vanno nelle tasche dei contadini, ma in quelle degl' intermediari e delle ferrovie, restando a noi la gravosa spesa degli ospedali? — o converrebbe di più proteggere la salute pubblica coi provvedimenti sopraindicati?

I morti ed i suicidii per pellagra segnavano negli anni 1880 a 1887 la seguente decrescenza 243, 139, 125, 90, 83, 87, 63 e nel 1888 rimase stazionaria col 63; mentre la spesa che nel 1887 era di L. 267.000, salì nel 1888 a L. 282.000. - Ciò vuol dire, a mio vedere, che la siccità del 1887 che danneggiò il piano della provincia, avrà influito a rendere ferma l'intensità del male, ma ad estenderlo alquanto, e da ciò la maggiore spesa sopportata. — Facciamo voti che la buona annata del 1888, valga a far riprendere il corso della diminuzione della piaga e della spesa; e che quella annata e le successive, giovino a far scomparire dal nostro ricco Friuli, la pellagra, che rappresenta un capitale passivo, da valutarsi in *sei milioni di lire*, gravante sul bilancio della sola provincia nostra, e pel quale essa paga quasi L. 300.000 all'anno.

Infine, di fronte ai dati sovraesposti, sono sicuro, che ogni friulano impiegherà qualche ora del suo tempo, a studiare il modo di rimediare al male terribile che ci sconforta, ed ogni comprovinciale proteggerà un primo rimedio che abbiamo trovato nei forni rurali, e si adoprerà per la loro diffusione sotto una forma o l'altra senza perdersi in parole o in etimologie di parole. — Di questi forni, che sono una istituzione patria, ne contammo *due* nel 1885, *quattro* nel 1886, *sei* nel 1887, *otto* nel 1888 e vogliamo sperare che anche il 1889 ci darà il suo crescendo. — Dopo questo speriamo presto di passare a un secondo rimedio preventivo, a quello cioè di fornire al contadino povero, una carne di pecora, capra od altro, a prezzo di costo almeno la festa.

Accontentiamoci quindi anche del buono che ha per nemico il meglio, poichè chi ha bisogno, preferisce un uovo oggi ad una gallina domani.

Udine, 6 aprile 1889.

Mansini Giuseppe.

Il più bel ricordo

è la *Bolla Pasquale* che trovasi alla Cromo-tipografia del Patronato via della Posta 16, Udine. — Sopra cartoncino consistente sta disegnato in litografia a colori, un bellissimo emblema della SS. Eucaristia, di soggetto vario. Su ognuno vien stampato il nome della Parrocchia e del Parroco, più un detto, un consiglio, una massima. È il modo più sicuro perchè questa massima, consiglio ecc. resti impresso nella mente di tutti, poichè per la sua bellezza questo **Ricordo** verrà con cura conservato da ognuno.

Il prezzo è di **L. 1** per ogni **100** copie; altro formato cent. **85**.

Rivolgersi esclusivamente alla suddetta Cromotipografia — Sollecitare le commissioni.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:

Venti forti meridionali nell'Italia inferiore, intorno a levante nell'alto Adriatico — Cielo coperto e piovoso — Mare agitato e molto agitato.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Diario Sacro

Mercoledì 10 aprile — s. Apollonio prete.

ULTIME NOTIZIE

In Africa.

Scrivono da Roma:

« Crispi è deciso a profittare dell' occasione favorevole: so che discorrendo privatamente si è sfogato con molto calore contro coloro che vedono tutto nero da quella parte. Eppoi c'è la sua tendenza personale *a legare il proprio nome a qualche cosa di appariscente...* ».

***

L' *Opinione* insiste sui vantaggi della occupazione dell' Asmara, dicendolo un luogo sicuro che garantisce il possesso di Massaua, e di temperatura mitissima.

Non crede egualmente utile il possesso di Keren.

L' *Opinione* dice, che il ministero si preoccupa delle difficoltà del vettovagliamento all' Asmara.

Il *Diritto* crede che andrebbero all'Asmara un forte nucleo di irregolari, squadroni di cacciatori a cavallo, e un'intera batteria di montagna, varie sezioni di specialisti, due battaglioni di cacciatori a piedi.

Baldissera mandò alcuni particolari sugli ultimi fatti, ma il ministero li tiene segretissimi.

Si attende il rapporto dettagliato scritto.

***

Altri dispacci dicono:

Fu decisa l' occupazione e la fortificazione di Asmara e di Keren appena si abbiano notizie certe sulle vicende che diconsi successe in Abissinia. La spesa presunta è di sei milioni; si spedirà un rinforzo di 8000 uomini.

Le autorità di terra e di mare e la Navigazione Generale ebbero ordini analoghi.

Il Senato francese in alta Corte

Nel consiglio dei ministri, Carnot firmò il decreto che costituisce il Senato in alta Corte per giudicare Boulanger, e quanti altri potranno esser compresi nel processo.

***

In Senato, il presidente legge il decreto che costituisce il Senato in alta Corte per giudicare sui fatti che costituiscono un attentato contro la sicurezza dello Stato e sui altri fatti commessi dagli imputati Boulanger e tutti gli altri che l'istruttoria avrà fatto conoscere. Il decreto fissa la prima seduta a venerdì.

Leon Renault domanda d' interpellare il governo sui motivi che lo decisero a costituire il Senato in alta Corte (esclam.)

Testelin domanda che l' interpellanza si rinvii ad un mese.

Tirard dice che il governo non risponderà all'interpellanza (applausi a sinistra).

Renault protesta. Il Senato decide di rinviare l' interpellanza ad un mese (applausi a sinistra).

Buffet dice che la procedura deve essere fissata per legge non per semplice regolamento interno. Buffet soggiunge che siederà come giudice soltanto quando, conformemente alla costituzione, la procedura verrà fissata per legge.

Thevenet risponde che la questione di procedura non può arrestare il corso della giustizia.

Dauphin combatte pure l'idea di Buffet (rumori).

La mozione Buffet è posta ai voti. (Grande tumulto, la seduta è sospesa).

La mozione Buffet è respinta con 177 voti contro 72 e riprendesi quindi la discussione dei progetti all' ordine del giorno.

Alla Camera

Parigi 8 — Camera — Camescatte presenta la relazione che conclude in favore dell' approvazione del progetto che regola la procedura del Senato riunito in alta Corte di giustizia. La Camera ordina la stampa della suddetta relazione.

Tirard chiede l' urgenza del progetto e la Camera ne approva l' urgenza. Delibera di porlo all' ordine del giorno della seduta di domani.

Dimostrazioni e tumulti a Rouen.

Dopo una conferenza animata con Candelecle a Elbeuf, Laguerre è ritornato a Rouen dove lo aspettava Laisant. Il suo arrivò causò vivissime dimostrazioni. La folla ruppe i cordoni della polizia. Furonvi vere zuffe. Si tenne un banchetto di trecento coperti sotto la presidenza di Laisant circondato da alcuni deputati boulangisti. Laguerre pronunziò un lungo e violento discorso contro il parlamentarismo. Poscia lesse una lettera di Boulanger che scusavasi di non poter assistere al banchetto e nella quale affermava la fiducia in un avvenire migliore per la Francia. Le dimostrazioni ricominciarono appunto finito il banchetto. Gli uffici del giornale *Petit Rouennais* furono invasi, i tipografi colpiti. Vi furono parecchie persone ferite. Nelle vie a mezzanotte l' agitazione durava ancora.

Un grande incendio in America

Si ha da Filadelfia che gran parte del quartiere commerciale di Savannah andò distrutto da un incendio. Il danno è valutato un milione e mezzo di dollari.

TELEGRAMMI

Londra 8 — Gladstone è ristabilito, ma i medici lo obbligarono di rimanere a letto ancora alcuni giorni.

Parigi 8 — I *Debats* annunziano che la Germania riuscì a decidere il sultano di inviare delle ambasciate al Marocco e al Zanzibar.

Madrid 8 — Il governo rifiutò d' autorizzare la creazione d' un consolato della China a Manilla.

Parigi 8 — Il *Paris* smentisce la notizia di un giornale straniero che la Francia si ritirerà dall' unione monetaria latina. — Il *Temps* ed altri giornali confermano che Spuller non pensa a denunziare la convenzione monetaria latina.

Notizie di Borsa

9 aprile 1889

Rendita it. god. 1 genn. 1889	da L. 96.90	a L. 97.—
id. id. 1 Lugl. 1889	» 94.73	» 94.83
id. austriaca in carta	da F. 84.75	a F. 85.—
id. » in arg.	» 85.50	» 85.75
Fiorini effettivi	da L. 210.	a L. 211.—
Bancanote austriache	» 210.—	» 211.—
Azioni Banca di Udine	» 85.—	» 90.—
» Banca Pop. Friul.	» 100.—	» 104.—
» Tramvia Udine	» 95.—	» 100.—
Cotonificio Udinese	» 1030.—	» 1060.—

Osservazioni Meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

8 aprile 1889	o. 9 ant.	o. 3 p.	o. 9 p.
Barometro ridotto a 0. alto metri 116.10 sul livello del mare milim.	738.7	738.4	737.0
Umidità relativa	84	78	76
Stato del cielo	coperto	coperto	coperto
Acqua cadente	—	6.7	0.8
Vento (direzione	N	N	—
Vento (velocità chil.	2	2	0
Termom. centigrado	8.7	10.5	9.8

Temperatura mass. 12.2 » min. — 7.0 | Temperatura minima all'aperto — 6.0

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia (ant.	1.40 M.	5.20	11.17 D.	—
(pom.	1.10	5.45	8.20 »	—
Cormons (ant.	2.55	7 53	11 M.	—
(pom.	3.40	6.—	—	—
Pontebba (ant.	5.45	7.48 D.	10.25	—
(pom.	4.—	5.56 D.	—	—
Cividale (ant.	8.—	11.07	—	—
(pom.	3.46	8.23	—	—
Portogruaro (ant.	7.25	—	—	—
(pom.	1.20	5.25	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia (an	2.25 M.	7.40 D.	10.05	—
(pom.	3.15	5.41 »	9.55	—
Cormons (ant.	1.05	10.57	—	—
(pom.	12.55	4.19	7.50	—
Pontebba (ant.	9.15	10.55	—	—
(pom.	5.10	7.20	8.10 D.	—
Cividale (ant.	7.07	9.55	—	—
(pom.	1.—	5.15	—	—
Portogruaro (ant.	7.23	[illegible]	—	—
(pom.	3.34	7.33	—	—

Antonio Vittori, *gerente responsabile*

Ufficio della Settimana Santa

e dell' ottava di Pasqua secondo il rito romano, colla traduzione italiana di mons. Martini — Bel volume di pagine 670 legato in tela L. UNA la copia — 13 copie Lire DODICI.

Per commissioni rivolgersi alla *Libreria del Patronato* via della Posta, 16, Udine.

Cassetta contenente 20 qualità

SEMENTI FIORI

scelta fra le più belle per ornamento di giardini e per coltivazione in vaso.

I venti cartocci componenti questa cassetta portano ciascuno il disegno a colori del fiore che il seme produrrà, oltre ad una descrizione dettagliata per la coltivazione. — L. **3,50** franca di spese in qualsiasi Comune d'Italia viene spedita dall'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 — Udine.

Approfittare dell' occasione

Massime eterne di S. Alfonso De' Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352 legato in mezza pelle con dorso e dicitura in oro, immagine a secco, per sole **L. 35** ogni **100** copie.

Il medesimo volume in brochure **L. 18** ogni **100** copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta 16 — Udine.

BELLISSIMO REGALO

Crocefissi in metallo dorato a fuoco, con croce e piedestallo in legno verniciato a nero, da tavolo L. 2.25; detti d'appendere sopra il letto L. 1.50 e 2; detti grandi per altari, prezzi diversi; detti piccoli con croce e piedestallo in metallo L. 0.60 e 1.50.

Per commissioni rivolgersi alla *Libreria del Patronato*, via della Posta, 16 - Udine.

Premiato lavoratorio d'intagli e dorature

DI

QUERINI FRANCESCO E FIGLI

Via della Posta N. 24 (dietro il Duomo) — Via Grazzano N. 136

UDINE

Lo scrivente, si pregia rendere noto ai M. R. Parroci, Cappellani e Fabbricerie, che nel suo lavoratorio d'intagli e dorature per Chiesa — assume ed eseguisce — a prezzi da non temere concorrenza — qualsiasi lavoro — come ad esempio: Sedie o Troni, Pulpiti, Schienali di Coro, Orchestre, Altari, Cornici, buone grazie per damaschi, Candelieri, vasi ecc. nonchè apparati per luminazione d'altari in legno e ferro battuto — Stendardi — Gonfaloni per Chiesa e Società.

Specialità in Statue (uso Monaco) in Bronzo o in marmo, Altari, Statue, Monumenti, Candelabri.

Dietro richiesta si spediscono fotografie e disegni analoghi a qualsiasi lavoro.

Si accordano pagamenti anche in rate da stabilirsi.

Fiducioso di venire onorato da numerose commissioni, che garantisce disimpegnare con scrupolosa esattezza osequiosamente si dichiara

Dev. servo
Querini Francesco.

Il più bel successo dei nostri giorni

Timbro melanofotografico brevettato

Questo timbro imprime non già parole o monogrammi, ma la fedelissima effigie di qualsivoglia persona; come pure vedute prospettive ecc. — Lo si adopera con meravigliosa facilità, senza alcun preparato speciale. Esso è contenuto in un elegante gingillo, e la sua durata è senza limite.

Inviando lire 3.50 colla fotografia da cui trarre il timbro, all' Ufficio Annunzi *Cittadino Italiano*, via della Posta 16, Udine, lo si riceve franco di porto.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del GIORNALE.

ELISIRE MARZIALE

DI

SANTA CHIARA

tonico-ricostituente-digestivo.

L'Elisire di Santa Chiara è raccomandato da celebrità mediche nelle **Atonie del ventricolo**, **Nausee**, **Difficoltà di digestione**; eccita l'appetito, toglie i **disturbi nervosi** ed i **dolori di capo**. — E' ottimo **Antifebbrile**, **Vermifugo** ed **Anticolerico**.

Se ne prende un bicchierino da rosolio, ripetendosi due o tre volte al giorno secondo il bisogno. — In tal modo si ottiene una efficace cura ricostituente; ed è adoperato quale **Anticolerico** prendendone un bicchierino dopo ogni pasto. — Prezzo della bottiglia L. **3**. — Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta, 16.

CERERIA REALI

VENEZIA

FONDATA NELLA PRIMA METÀ DEL SECOLO SCORSO

La numerosa e distintissima clientela ecclesiastica della CERERIA REALI di Venezia, è un pegno della qualità dei suoi prodotti; l'estensione dei suoi affari le permette di usare le maggiori facilitazioni nei prezzi.

Unico rappresentante per tutta la provincia del Friuli, il sig. *Giuseppe Mason* in Udine, via della Prefettura, 2.

CIBI DI MAGRO

PER SOLE LIRE 8

La **ditta F.lli Bertoni** di Milano via Broletto n. 2, spedisce contro vaglia anticipato uno dei sottosegnati assortimenti. Aggiungere cent. 50 per spesa pacco postale.

1 scatt. Sardine Nantes	1 scatt. Storione all'olio
1 » Acciughe al Sale	1 » Ventresca di Tonno
1 » Ostriche Sgusciate	1 » Biso all'olio
1 » Salmone America	1 » Aringhe alla Sardina
1 » Gamberi di Mare	1 » Acciughe all'olio
1 » Caviale Astrakan	1 » Sardine di Nantes
1 » Arringhe marinate	1 » Aragoste sgusciate

A richiesta si spedisce GRATIS il Catalogo generale delle Conserve inviando semplice *biglietto di visita*.

LIBRI UTILI

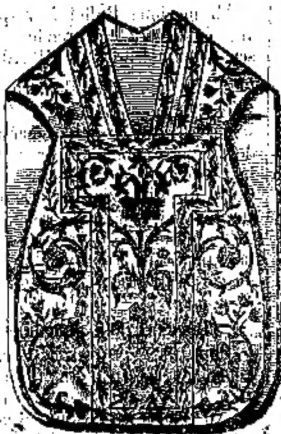
CALENDARIO del VIGNAIUOLO o istruzioni sulle cure da eseguirsi mensilmente per ottenere una bella vigna, non che nozioni sulla imperfezione dei mosti, difetti e malattie dei vini e loro rimedi, ad uso dei vignaiuoli, proprietari di vigne, negozianti, cantinieri, assaggiatori di vini, bottai, ecc. per Demetrio dott. Giotti, enofilo. L. **0,50**.

IL VADEM-MECUM del PERFETTO VINICULTORE, ossia l'arte di fabbricare i vini di conservarli, di chiarificarli, di toglierne i difetti naturali, di renderli spumanti, ecc. ecc.; con annessovi un trattato sulla coltivazione della vite, sulla preparazione dei terreni e dei concimi nonchè norme importanti sulla fabbricazione dei liquori, birra, ecc. Opera ridotta per cura di A. Lavoit, dal trattato completo di B. A. Lenoir. Lire **2,50**.

VERO TESORO delle ARTI e MESTIERI, ossia raccolta di formole, processi, nozioni, e ricette risguardanti le arti, i mestieri, le scienze, l'industria, l'economia domestica e rurale, le confetture, la cucina, i vini, i liquori, i rosoli, la birra, la medicina popolare, il nuoto, la caccia, la pesca, i giuochi di ricreazione, la chimica dilettevole, la fotografia, la pirotecnica Un vol. di pag. 352 L. **2**.

IL MODERNO LIQUORISTA, compilato da Valerio Busnelli, contiene i migliori segreti per fare ogni sorta di liquori, sciroppi, rosoli, vini artificiali, aceto, birre, sorbetti e moltissime altre bevande. Il vol. L. **1**.

IL MODERNO CUCINIERE UNIVERSALE, ossia l'arte di viver bene e spender poco con annessavi la cucina pei convalescenti. Questa opera contiene le migliori ricette per la preparazione di qualunque siasi vivanda secondo il metodo delle cucine italiana, milanese, piemontese, veneziana, francese, inglese, spagnuola, turca, chinese, americana, ecc., ecc., tanto per le grandi cucine, quanto per le casalinghe essa insegna importanti segreti gastronomici. Il vol. L. **1**.

Tutti i suddetti libri si possono avere *franchi di porto* inviando vaglia all'« Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO », via della Posta n. 16, — Udine.

APPARATI SACRI

URBANI E MARTINUZZI

(antico negozio Adamo Stuffari)

UDINE — Piazza S. Giacomo N. 12 — UDINE

S'invitano i sig. Fabbricieri, per qualunque occorrenza in articoli da Chiesa, a portarsi al suddetto negozio onde convincersi del grande emporio ed assortimento, e della modicità dei prezzi. Essendo in relazione con una importante fabbrica di damaschi color cremisi per colonnati, è in grado di fornire qualunque commissione in pochi giorni, ritirandone la materia prima.

Il reverendo Clero poi troverà variato e grande assortimento di drapperie e pottinati neri, a prezzi da non temere concorrenza. — Stante l'aver servito per 50 anni questa spettabile clientela con generale soddisfazione, sarà cura dei suddetti di accontentarla anche per l'avvenire.

PEJO ANTICA FONTE FERRUGINOSA PEJO

Medaglie alle

Esposizioni di Milano, Francoforte s/m 1881 Trieste, 1882 Nizza e Torino 1884

L'acqua dell'**ANTICA FONTE di PEJO** è la più ferruginosa e gasosa. — l'Unica per la cura a domicilio. — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto. — È bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco facilita la digestione, e serve mirabilmente in *tutte le malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue*. — Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosce la **PEJO** non prende più Recoaro o altre che contengono il gasso contrario alla salute.

Si può avere dalla **DIREZIONE della FONTE in BRESCIA**, da tutti i Farmacisti e depositari annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia la etichetta e la capsula sia inverniciata in giallorame con impresso **ANTICA FONTE-PEJO-BORGHETTI**. Il Direttore G. BORGHETTI.

FERRO MALESCI

Ricostituente depurativo del sangue

IL SOVRANO DEI FERRUGINOSI

Guarigione pronta e sicura dell'anemia, colori pallidi, malattie di stomaco, malattie della pelle.

Deposito generale all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta 16, Udine

Prezzo L. 1, il flacone

LA DITTA EREDI FOLLI fu Carl

ha sola il segreto di preparazione del prezioso

AMARO

del frate Padre FELICE di Torino ormai riconosciuto anche come un potente febbrifugo.

« L'*Amaro del Padre Felice* è utilissimo nelle affezioni gastriche a lento corso, e specialmente nelle forme atoniche del ventricolo; per convalescenti di malattie infettive e gravissime. Acuta in sommo grado l'appetito, senza eccettuare di soverchio il gastricismo non essendo alcoolico. »

Parere dei distintissimi medici ROGNONI OTTAVIO e ACERBI EMILIO dell'Ospitale Maggiore di Milano.

« Sono lieto di poter attestare agli Eredi FOLLI che per le proprietà toniche del loro *Amaro del Padre Felice*, nulla si potrebbe desiderare di meglio. »

Giudizio dell'illustre direttore dell'Ospedale Mauriziano Umberto I. di Torino, professore SPANTIGATI.

« Posso francamente affermare che l'*Amaro del Padre Felice* mi prestò ottimi servigi in ogni caso in cui eravi inclinazione di eccitare l'appetito e di ravvivare le forze digestive. »

Dichiarazione dell'egregio medico G. PIETRABISSA di Lodi.

Si posseggono altri consimili attestati rilasciati da distintissimi medici.

PREZZI

Bott. grande l. 2
» piccola » 1
» grande l. 2.50 franco pos.
» piccola l. 1.50 »

Deposito esclusivo per Udine e per Provincia all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO.

MERAVIGLIOSO BALSAMO

Del Capitano C. B. SASIA

Inalterabile, primo **Antisettico**. Diffatti sono in via di guarigione tutti gli ammalati di **cancri** che lo adoperano. Più **refrigerante del ghiaccio, assorbente e astringente**, senz'altro **guarisce** qualsiasi **piaga** anche **cronica**, nonchè **scrofole, fistole, vespai, foruncoli, patereccì, bruciature, ferite, tagli, risipole, enfiagioni**, e **dolori** sotto le piante dei piedi, **occhi di pernici, ammaccature**, Efficacissimo per i dolori di **reni, reumi, artriti, sciatiche, nevralgie, emicranie, emoroidi geloni**, come per le malattie cutanee, ed in ispecie pel **vaiuolo**, perchè calma il dolore, ne facilita l'eruzione e guarisce le pustole senza lasciare alcun segno.

Nessun altro medicamento ha la potente forza come questo d'impedire e togliere ogni **inflammazione irritazione e dolore** nella sua applicazione. Indispensabile averlo per eventuali disgrazie. — Si spediscono istruzioni e attestati di ogni genere. Molti *ospedali lo adoperano efficacemente*. Marca di fabbrica depositata contro le contraffazioni. — Deposito generale in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, n. 16.

Lire **1,25** la scatola

Guarigioni assolute da 40 anni

BAROMETRI INCOMODI

I nostri buoni vecchi, di felice memoria, per conoscere le variazioni del tempo, si servivano (chi il crederebbe?) dei calli stessi. Sicuramente erano i calli che indicavano se il tempo, sereno o bello, avesse avuto a cambiare. Un temporale imminente, una variazione atmosferica era conosciuta, non appena i calli si facevano sentire; di più. Ora che delle cose vecchie non ne vogliono sapere, e tanto più che il moderno progresso ci fornisce ad un prezzo infimo dei buoni barometri che non apportano poi alcun fastidio, ci fa rigettare questo visto sistema dei nostri poveri nonni. Consigliamo quindi quanti abbiano ereditato dai loro antenati simili incomodi barometri (vulgo calli), a privarsene subito. Il solo ed unico espediente per farli scomparire in pochi giorni, è quello di portarsi all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* e fare acquisto del prezioso callifugo di Lasz Leopoldo, che si vende a L. 1. il flacone grande — e a cent. 60 il piccolo.

TOSSE ASININA dei RAGAZZI

Guarigione in 24 ore con lo Specifico MANARA premiato in Italia ed all'estero, è ritenuto l'unico specifico mondiale per guarire la tosse dei ragazzi. Flacone L. **2**.

Dirigersi al preparatore chimico MANARA in Montù Beccaria (Italia) ;ed in tutte le buone farmacie del mondo. *Chiedere Specifico Manara.*

Vendita per *Udine* all'Ufficio d'Annunzi del

CITTADINO ITALIANO

CROMOTRICOSINA

Il genovese dott. Giacomo Peirano, antico seguace delle dottrine di Hahneman, dopo seri studi e prove fatte su sè stesso e sugli altri, ha l'ardire e la certezza di annunziare sciolto definitivamente ed interamente il problema de di calvizie e canizie, in ogni età, ciò che fu invano tentato dai medici e dagli empirici di ogni genere, e molte volte con danno dell'igiene e della salute.

Il dottor Peirano l'ha sciolto e col più grande vantaggio della salute, curando ad un tempo colla sua Cromotricosina, molte malattie ribelli, basandosi su medici principi e su rimedi in grado eminentemente depurativi degli umori e del sangue, ed antierpetici e fatali alle umane crittogame.

Ora oltre i moltissimi fatti; che sono verificabili in Genova e fuori, fa meraviglia il fatto di certo G. D. Bonavera, vecchio di 80 anni, (!!) che già fortemente *tignoso* in sua gioventù, presenta la più profonda ed estesa calvizie del suo arido capo, lucente come specchio, che dopo 5 mesi di cure del dott. Peirano, presenta alcuni centimetri di nuovi e ben nutriti capelli misti di bianco e di nero, promettendo di rivestirsi totalmente con alcuni mesi di cura e di colorire ad un tempo le sue sopracciglia e tutta la barba, già tutta canuta del pristino nero colorito, e tutto questo a 80 anni!!

Si racconta pure di una vecchia a 94 anni (!!) abitante in Salita S. Rocco 53, già calva ed ora rivestita di nuovi capelli; nè badiamo a credere, dopo aver verificato, il caso di Bonavera, dello scopritore e d'altri con più grande cautela

Il secolo XIX seguita nelle sue grandi scoperte, e la medicina avea pur bisogno di colmare un grande vuoto.

Ci rallegriamo ben tanto, che nella patria di Colombo, abbia avuta culla una scoperta che il mondo, finora troppo ingannato ed illuso, desidera ed aspetta anziosamente raccolto finora nella *più grande incredulità* che i fatti a migliaia non tarderanno a distruggere.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del giornale *Il Cittadino Italiano.*

Pomata per calvizie L. 4.00. — Liquida per le canizie l. 4.00

Coll'aumento di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

POLVERE DENTIFRICIA DI CORALLO

Non c'è inconveniente più rincrescevole che l'aver i *denti sporchi* i quali guastano l'alito e ci rendono intollerabili in compagnia. Per evitare tale spiacente stato, procuratevi la *Polvere dentifricia di corallo*, articolo di tutta confidenza, è l'unica che non contenga preparati nocivi. Netta i denti, impedisce la carie e tutte le altre malattie della bocca. Coll'uso della Polvere corallo, in pochi mesi si avrà la dentatura bianca come l'avorio; e i denti più negletti acquistano in poco tempo la loro robustezza e bianchezza. La scatola sufficiente per sei mesi, centesimi 80.

Vendesi all'Ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*, Udine.

Aggiungendo cent. 50 si possono chiedere scatole in uso colle pacchi postali.

Tip. Patronato Udine